

-----ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 15871-----

---STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DI MONTELECO"---

Art. 1. DENOMINAZIONE - SEDE,-----

1. E' corrente nel Comune di Genova (GE) - Salitta Li Gobbi, 11, l'Associazione "AMICI DI MONTELECO". Il Consiglio Direttivo può stabilire una o più sedi operative in funzione delle esigenze dell'Ente.-----

2. L'associazione: -----

- persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;-----

- svolge soltanto le attività indicate nel successivo articolo e quelle ad esse direttamente connesse;-----

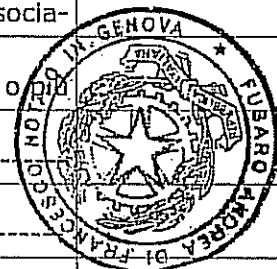
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; -

- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse; -----

- In caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'eventuale organismo di controllo, a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalle norme vigenti in materia.-----

Art. 2. SCOPI ASSOCIATIVI.-----

1. L'associazione, che agisce senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere e favorire:-----



A. l'opera educativa, rivolta ad educatori e ragazzi che si svolge a Monte Leco a partire dal 1951, ispirata ai valori del Vangelo, aperta ad ogni ragazzo, legata alla fede della Comunità ecclesiale di Genova nella persona dell'Arcivescovo (presente nella persona dell'Assistente del Movimento Ragazzi da Lui nominato);-----

B. le iniziative atte a far conoscere ed apprezzare presso la cittadinanza l'opera che "Monte Leco" svolge per la formazione e l'accoglienza dei giovani mediante il Movimento Ragazzi - Opera Diocesana Ragazzi;-----

C. l'organizzazione, il funzionamento ed il decoro degli immobili appartenenti al comprensorio di Monteleco (Comune di Voltaglio, provincia di Alessandria - villa Acquarone 137) fra cui, a puro titolo di esempio, le Case di proprietà dell'Istituto Catechistico Don Minetti già affidate al Movimento Ragazzi (Opera Diocesana Ragazzi) o eventuali altri immobili affidati all'Associazione, attraverso donazioni, lavoro attivo volontario, competenze professionali di ciascuno, iniziative atte a raccogliere fondi quali organizzazione di incontri, manifestazioni, spettacoli, ecc ;-----

D. l'incontro tra le persone che hanno trascorso a Monte Leco una parte significativa della propria vita beneficiando della sua opera educativa a partire dal 1951 e che desiderano far sì che "Monte Leco" prosegua nella sua missione per i giovani.-----

In particolare, per il raggiungimento dello scopo, l'associazione nell'ambito della corrente attività di gestione del complesso di "Monte Leco" eventualmente affidata direttamente o congiuntamente ad altri Enti, potrà

svolgere tutte quelle attività di studio, ricerca, di organizzazione di convegni, seminari ed attività editoriali che i propri organismi riterranno coerenti con il perseguimento delle finalità associative, nonché compiere tutti gli atti economico - finanziari, gestionali, compresa la partecipazione a società, consorzi o altri organismi che si reputino utili allo scopo.-----

2. L'Associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalle norme vigenti in materia.-----

Art. 3. DURATA.-----

L'Associazione ha durata sino al 2030 e potrà essere prorogata.-----

Art. 4. REGOLE PATRIMONIALI - ESERCIZIO FINANZIARIO.-----

L'anno finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre. All'inizio e al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvederà alla compilazione del bilancio preventivo e del consuntivo dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.-----

L'associazione ha l'obbligo di redigere ed approvare il bilancio o il rendiconto annuale e di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

Durante la vita dell'associazione non si potrà dar luogo in alcun modo a distribuzione di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, di riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.---

Art. 5. SOCI : ADESIONE E RECESSO.-----



Possono essere soci dell'Associazione tutti gli uomini e le donne cittadini

sia italiani che stranieri purchè condividano le finalità dell'Associazione e gli ideali.-----

Possono essere soci altresì tutti gli enti pubblici e privati e le persone giuridiche di qualsiasi nazionalità.-----

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità ed espulsione per indegnità. Essa non è trasmissibile per atto tra vivi, né a causa di morte.-----

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.-----

Il rapporto associativo è improntato a criteri di uniformità e di effettività. -

A tutti gli associati maggiori di età spetta il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.-----

La domanda di adesione deve contenere l'approvazione in forma specifica del presente Statuto.-----

La domanda di adesione potrà essere respinta a giudizio del Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi dei membri del Consiglio. -----

Sarà diritto di ogni socio frequentare la sede sociale negli orari di apertura deliberati dal Consiglio Direttivo, fruire delle strutture associative.-----

Il recesso deve essere comunicato al Consiglio Direttivo per iscritto e produce effetti con lo scadere dell'anno in corso, purchè intervenuta almeno tre mesi prima. Al socio recedente nulla sarà dovuto a titolo di rimborso della quota né per qualsiasi altra ragione.-----

Art. 6. QUOTA ASSOCIATIVA.-----

Ogni socio deve versare entro il primo quadrimestre di ogni anno la quota

di rinnovo deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.---

La misura della quota sarà deliberata dall'Assemblea nella stessa riunione in cui questa approverà il Bilancio Consuntivo dell'anno precedente ed il Bilancio Preventivo dell'anno di riferimento.-----

Tale Assemblea dovrà tenersi entro il primo bimestre di ogni anno.-----

Il mancato versamento entro il termine previsto della quota associativa comporta la sospensione dei diritti sociali, ed il mancato versamento della quota entro il primo semestre dell'anno di riferimento la decadenza dalla qualità di socio.-----

Art.7. REGISTRO DEI SOCI.-----

Il Segretario del Consiglio Direttivo tiene, in conformità alle disposizioni della legge 675/1996, un registro anagrafico dei Soci. Ogni Socio potrà chiedere di consultarlo.-----

Art. 8. ASSEMBLEA DEI SOCI.-----

L'Assemblea dei soci è sovrana. Essa:-----

a) elegge gli organi dell'associazione in conformità al presente Statuto;---

b) approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, nonché la misura delle quote annuali sociali;-----

c) e' competente per gli atti di straordinaria amministrazione ed in particolare per approvare la vendita, l'acquisto e la permuta di immobili strumentali alle finalità associative;-----

E' convocata almeno una volta l'anno per deliberare sugli argomenti di cui alle lettere b) del presente articolo, nonché quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso se gli amministratori non vi provvedono la convocazione può essere ordinata dal



Presidente del Tribunale.-----

L'Assemblea, ad eccezione di quando sia chiamata a deliberare su una delle materie sotto indicate, e' validamente costituita in prima convocazione se siano presenti almeno la meta' dei soci. L'assemblea in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. In ogni caso le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Gli amministratori non hanno voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.-----

Per le delibere aventi ad oggetto:-----

- la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto sociale (con esclusione dell'eventuale cambio di sede);-----

- la modifica dello scopo sociale;-----

- la proroga dell'associazione, l'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione sarà regolarmente costituita ove intervengano o siano rappresentati almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni dovranno essere approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti.-

Lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio dell'ente sono deliberati con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-

Le convocazioni vanno fatte, di norma, con almeno 10 giorni di preavviso a mezzo di raccomandata. In caso di urgenza è prevista la convocazione telegrafica/fax /E-Mail con almeno 48 ore di preavviso. Tra ogni convocazione dovranno intercorrere almeno ventiquattro ore.-----

I soci potranno farsi rappresentare in Assemblea da altri soci mediante conferimento di delega scritta. -----

Ogni socio non potrà rappresentare per delega più di due altri soci.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui questo non possa o non intenda presiedere, l'Assemblea stessa provvede a designare il soggetto che la presieda.-----

Art. 9. CONSIGLIO DIRETTIVO-----

COMPOSIZIONE - NOMINA - SOSTITUZIONE DEI MEMBRI-----

Tutti i Soci sono elettori ed eleggibili alle cariche sociali, secondo il criterio del voto singolo.-----

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri.-----

Il Consiglio Direttivo viene eletto tra i soci che siano in regola con il pagamento delle quote sociali e che siano associati alla data della convocazione dell'Assemblea di rinnovo delle cariche sociali.-----

Ogni socio che desideri essere membro del Consiglio Direttivo deve indirizzare al Consiglio Direttivo uscente la richiesta di candidatura.-----

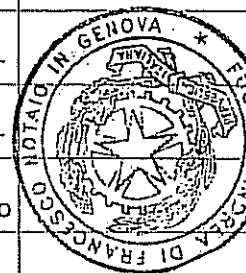
Tra coloro che sono candidati verranno eletti quali membri del Consiglio Direttivo:-----

a) dall'Assemblea in prima convocazione, tutti coloro i quali avranno ottenuto un numero di voti pari alla metà più uno dei soci aventi diritto di voto. Nel caso in cui gli aventi diritto siano in numero maggiore dei posti a disposizione saranno eletti coloro che hanno riportato più voti.-----

In caso di parità si darà luogo al ballottaggio.-----

b) dall'Assemblea in seconda convocazione coloro i quali ottengono il maggior numero di voti.-----

Le elezioni del Consiglio Direttivo avvengono sulla base di proposte avanzate dai partecipanti all'Assemblea ed approvate per alzata di mano con le



maggioranze sopra previste.-----

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese. Le attività comportanti rimborsi spese per soci o membri del Consiglio dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo sulla base di un preventivo di massima.-----

I consiglieri eleggono tra loro il Vice Presidente: in caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente, dell'assenza o impedimento del presidente farà prova la firma del Vice presidente.-----

Con deliberazione del Consiglio Direttivo potranno essere istituiti rapporti di collaborazione o di lavoro subordinato.-----

Il Consigliere che non possa o non voglia continuare nella carica viene sostituito dal primo dei non eletti nella votazione per il Consiglio Direttivo.--

Nel caso di cessazione di almeno la metà dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo dovrà ritenersi decaduto. I Consiglieri rimasti resteranno in carica per l'ordinaria amministrazione e dovranno senza indugio convocare entro quaranta giorni l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.-----

Art. 10. CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE -----

E' compito del Consiglio Direttivo:-----

a) programmare, gestire, promuovere e realizzare gli scopi associativi e tutte le attività coerenti con gli stessi;-----

b) su proposta del Segretario, approvare la bozza di bilancio preventivo e consuntivo e la proposta di quota associativa annuale da portare in approvazione in Assemblea;-----

c) deliberare circa l'ammissione di nuovi soci;-----

d) convocare le Assemblee dei Soci sia ordinarie che straordinarie.-----

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano.-----

Il Consiglio Direttivo, su iniziativa propria o dei Soci, potrà istituire commissioni o comitati di studio e ricerca interni all'Associazione. Tali commissioni potranno avere sia carattere permanente che temporaneo e vi potranno partecipare anche esterni all'Associazione.-----



Art. 11. CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO-----

Il Consiglio si riunisce a seguito di convocazione fatta dal Presidente con invito scritto, spedito almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare. Qualora ricorrano particolari ragioni di urgenza la convocazione potrà essere effettuata entro il termine ridotto di tre giorni, anche a mezzo telegramma, telefax o E - mail. Con le medesime forme è convocato anche il Segretario.-----

Le deliberazioni del Consiglio sono valide quando è presente almeno la metà dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese.-----

I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della riunione.-----

Art. 12. PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE-----

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea e rimane in carica per lo stesso periodo di tre anni in cui rimane in carica il Consiglio Direttivo di cui è membro di diritto. -----

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; il Segretario provvede alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio Direttivo, alla tenuta del libro dei Soci ed alle relative certificazioni; provvede altresì all'organizzazione dell'attività dell'Associazione.-----

Il presidente propone al Consiglio Direttivo, all'inizio di ogni anno, un programma di lavoro da portare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e ne cura l'esecuzione in accordo con il Consiglio Direttivo.-----

Qualsiasi causa di decadenza del Consiglio Direttivo si estenderà automaticamente al Presidente.-----

Viene istituita la carica di Presidente onorario, che l'Assemblea sceglie per acclamazione, e che viene eletto in base alla sua comprovata, prolungata e riconosciuta partecipazione alla vita attiva di Monteleco.-----

I soci possono nominare altresì uno o più Vice Presidenti , scegliendo fra i membri del Consiglio Direttivo.-----

Art. 13. SEGRETARIO.-----

Il Segretario, viene nominato su indicazione del Presidente, anche al di fuori del direttivo, ed è membro di diritto del Consiglio Direttivo. Egli rimane in carica fino a che rimanga in carica il Consiglio Direttivo.-----

Il Segretario, unitamente al Presidente, ha la firma sui conti sociali in conformità e nei limiti delle deleghe che sono conferite dal Consiglio Direttivo, provvede alla tenuta della contabilità, redige le bozze di bilancio preventivo e consuntivo che il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea dei soci, rilascia ai soci le quietanze di pagamento per le quote sociali. ----

Qualsiasi causa di decadenza del Consiglio Direttivo si estenderà automaticamente al Segretario.-----

Art. 14. COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione contabile e patrimoniale sarà sottoposta al controllo interno di un Collegio dei Revisori costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente.

I Revisori restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il Collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Le prestazioni del Collegio dei Revisori sono svolte gratuitamente.

Art.15. QUALIFICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE.

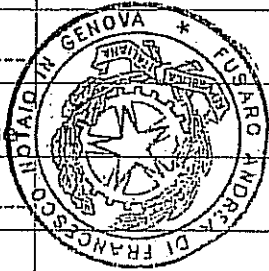
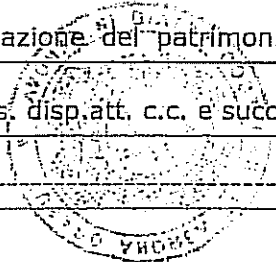
L'associazione farà uso, nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che intenderà adottare, nella propria denominazione delle indicazioni eventualmente previste dalle norme vigenti in materia.

Art.16. SCIoglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo o da almeno un quarto dei Soci ed è deciso dall'Assemblea all'uopo nominata in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La liquidazione del patrimonio dell'ente è effettuato in conformità agli artt.11 ss. disp.att. c.c. e successive modificazioni e integrazioni.

Firmato:



FRANCESCO FULLY DORAQGROSSA-----

IVALDI GIUSEPPE-----

REPETTO ALESSANDRO-----

GIANCARLO TORRE-----

ANGELA TESTI-----

RINALDO ROCCA-----

GIANCARLO MOROTTI-----

ANTONIO GIACOMO PARODI-----

ANTONIO VITTORIO POZZI-----

MAURO DANTE OLLA-----

ANTONIO CARACALLI-----

MARIO ANGELO MARCENARO-----

GIORGIO MOZZO-----

ANNA MARTA DAMONTE-----

ANDREA GAVA-----

UGO ROBOTTI-----

PAOLA MARINO-----

GENNARO DI BENEDETTO-----

ANDREA FUSARO NOTAIO-----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ad uso IVA
Genova, li 30 novembre 2005

